

L'assessore Antonini «Fiere internazionali ed eventi importanti per la nostra regione»

Dal 'Vinitaly' a 'Cibus', fino alle tappe di Barcellona, Parigi e Osaka
«Siamo alla ricerca di investimenti e nuovi mercati dove operare
'Marche Terra del Benessere' è la direzione che stiamo seguendo»

Sul clima occorre prendere atto della necessità di agire oltre la logica dell'emergenza

di **Vittorio Bellagamba**

Le mutate condizioni meteorologiche stanno creando ripercussioni nel settore primario delle Marche e in proposito l'assessore Andrea Maria Antonini spiega: «Negli ultimi anni è consolidata la tendenza ad un aumento delle temperature e dei fenomeni estremi, inoltre risultano concentrate le piogge. Durante tutto il periodo estivo invece, si verifica una situazione di importante deficit idrico in quanto il valore dell'evapotraspirazione potenziale supera di molto il valore delle precipitazioni. Valutando l'indice di aridità per la stagione estiva, nel periodo 2000-2023, si osserva che 15 estati su 24 sono state classificate come semiaride e quella del 2017 come arida».

Cosa si può fare?

«Occorre prendere atto della necessità di agire oltre la logica dell'emergenza, con azioni di gestione e programmazione in grado di prevenire o limitare questi eventi. Data la variabilità dei fenomeni meteorologici diventa, oggi ancora più di ieri, strategico monitorare il clima e il suolo in rapporto alle esigenze delle coltivazioni. Conoscere la distribuzione delle piogge e l'andamento delle temperature in rapporto alla bagnatura dei

suoli, il suo contenuto idrico, la temperatura dei terreni arabili, è di fondamentale importanza per adattare la conduzione agricola alla ormai certa variabilità climatica del prossimo futuro».

Quali sono i programmi della Regione nei prossimi mesi?

«La partecipazione alle principali fiere nazionali e internazionali resta sempre uno dei punti fermi per aiutare le aziende agroalimentari a farsi conoscere e per consolidare il loro ruolo a livello internazionale. Non possiamo tralasciare il valore di alcune fiere: un esempio, nel mondo del vino, è il 'Vinitaly' che, anche quest'anno, ha riscosso un grande successo e ha visto la presenza di ben 107 aziende regionali. A livello di eventi all'estero non possiamo tralasciare la positiva esperienza della presenza dei due Consorzi di tutela del Vino alla fiera 'Vinexpo' di Parigi che, per la prima volta, è stata attuata con la presenza di 16 aziende, riscuotendo un notevole interesse per la dinamicità ed il livello di buyer internazionali presenti. Già sono in corso i preparativi per la partecipazione anche per l'anno 2025, assieme alla fiera 'Prowein' a Dusseldorf. Nell'agroalimentare la partecipazione al Cibus, fiera internazionale che si tiene biennalmente a Parma, ha rappresentato un'ottima vetrina internazionale per le 42 aziende presenti».

Poi?

«Importante la partecipazione al 'Sial' di Parigi, che ha visto una presenza di 18 aziende marchigiane e un buon successo.

Non solo fiere, però, ma anche partecipazione ad eventi all'estero. Tra questi mi piace ricordare che il mese scorso, in occasione della Fiera Gourmet di Parigi, ci è stata data la possibilità di focalizzare l'attenzione sul Tartufo delle Marche sia con la presenza di sette aziende alla rassegna, ma anche grazie a un evento organizzato con la collaborazione dell'ICE Parigi in un ristorante italiano: una cena, a base di tartufo, magistralmente utilizzato in piatti realizzati dallo chef Citeroni. Questa è stata una importante occasione per far conoscere le Marche con la sua peculiarità di poter trovare il tartufo, con le sue varietà, nel corso di tutto l'intero anno. E sono in corso i preparativi per partecipare, nell'ambito della 'Settimana della Cucina Italiana nel mondo' ed in stretta relazione all'avvio del volo aereo diretto, a un evento a Barcellona dove ci sarà l'opportunità per molte aziende di essere presenti a una serie di eventi sia istituzionali, presso il Consolato, sia con eventi che saranno organizzati con la Camera di Commercio italiana a Barcellona».

Che altro?

«È già in corso il confronto con



le organizzazioni di settore per la predisposizione del piano degli interventi di internazionalizzazione per il prossimo anno che vedrà, come elemento qualificante, la partecipazione delle Marche all'EXPO di Osaka. Non mancheranno la partecipazione alle fiere più consolidate all'estero con la ricerca anche di nuovi mercati a cui rivolgersi per il settore agroalimentare. Vari interventi di sostegno che si integrano, poi, anche con le iniziative che sono attuate dall'Agenzia ATIM, che si occupa di turismo e internazionalizzazione».

Marche Terra del Benessere è un progetto che caratterizzerà lo sviluppo futuro?

«La Legge Regionale 7 dicembre 2023 n. 23, che disciplina le iniziative finalizzate alla valorizzazione delle Marche come terra del benessere e della qualità della vita, è entrata nella sua piena fase di attuazione».

Di che si tratta?

«La caratteristica principale della norma è indurre un'azione pervasiva dei diversi ambiti delle attività amministrative e quindi della vita della società marchigiana. L'importanza di questa legge risiede nell'ambizione di incidere e contaminare tutti gli ambiti delle attività umane ricercando, per ognuno di esse, le *best practices* in grado di migliorare la qualità della vita delle persone che vi sono coinvolte. Tutto ciò dovrà comportare in molti casi una modifica degli stili di vita, che è un obiettivo portante della legge».

In che modo?

«Si inizierà con le attività più vicine al settore primario, con l'agricoltura e la produzione del cibo e dei servizi ad essa connessi, ma si estenderà anche all'industria e all'artigianato. Un ulteriore motivo di orgoglio è legato al fatto che sia proprio la Regione a potersi fregiare e riconoscere come nucleo genetico e diffusivo dei principi e delle buone pratiche, per essere unanimemente riconosciuta come Terra del Benessere».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DS6901

DS6901

Nel dettaglio

FENOMENI ESTREMI



Piogge più concentrate

Ed estati sempre più torride

«**Negli ultimi** anni è consolidata la tendenza ad un aumento delle temperature e dei fenomeni estremi: piogge concentrate ed estati aride»

LA LEGGE REGIONALE



In fase di piena attuazione

Valorizzare le eccellenze locali

«**Disciplina** le iniziative per valorizzare le Marche come terra del benessere e qualità della vita: è entrata nella sua fase di attuazione»



Andrea Maria Antonini, assessore regionale allo Sviluppo economico e all'Agricoltura